



## **FAO-COBAS FEDERAZIONE AUTISTI OPERAI**

### **OSSERVAZIONI SUL TESTO "PROTOCOLLO DI INTESA 'EUROPA-LEGALITÀ'"**

**Assistiamo a fermenti nel mondo interaziendale del trasporto su strada, con la nascita del gruppo Agorà Mobilitazione Trasporto, che ha diffuso il Protocollo d'intesa "Europa-Legalità", in preparazione del Meeting Internazionale Autotrasportatori a Deurningen (NL).**

L'illegalità diffusa nel settore del trasporto manca di un termine fondamentale nel documento di "Agorà", il termine è "SCHIAVISMO".

Il nostro obiettivo primo, il rispetto di un orario decente di lavoro, la salute, la sicurezza sul lavoro, e il riconoscimento di tutte le ore in cui il lavoratore dipendente è a disposizione e al lavoro sul mezzo, nonché di un riconoscimento adeguato per le notti passate sul mezzo, manca del tutto da questo documento.

Giustamente questi datori di lavoro ed imprenditori sono preoccupati del cabotaggio, delle tariffe minime dei servizi, ma anche qui senza menzionare le retribuzioni (ma qui sono le grandi aziende ad imporre tariffe più basse ed illegittime rispetto ai dati minimi lordi della retribuzione oraria del Ministero del Lavoro).

Parlano di sleale concorrenza, come se esistesse una concorrenza leale nel capitalismo !!!

Giustamente questi datori di lavoro ed imprenditori protestano il mancato rispetto del 561/2006 MA NON MENZIONANO MAI il motivo principe per cui il RE 561 è venuto alla luce, evidenziato nella Direttiva 15/2002, cioè l'eccesso di tempo di lavoro degli autisti !!!

**Questi datori di lavoro ci vengono incontro protestando per la mancata applicazione del C.C.N.L.** su tutta la filiera della logistica e del autotrasporto, includendo le cooperative, quali sfruttano la mano d'opera a basso costo; (agenzie interinali e applicazione di contratti rumeni sul territorio nazionale), ma appunto, non una riga contro i contratti aziendali schiavistici che aggirano il 561/2006 attraverso i "Regi Decreti del 1923", di cui non a caso NON si richiede l'abolizione (falsa attestazione della discontinuità).

Il linguaggio politichese della associazione Agorà, mal si confà alle ns.speranze, esperienza, pratica lavorativa e di lotta.

NON CREDIAMO in un governo che estende la precarietà, quindi riteniamo il progetto di Agorà demagogico e di parte. Non a caso si rivolge per "azioni sinergiche presso le Autorità di Governo nazionale e delle rispettive Regioni, per la presentazione di progetti indispensabili allo sviluppo nel settore di autotrasporto e tutta la filiera presente nella logistica"

LOGISTICA DA SVILUPPARE ? Ma se non ci sono quasi più alberi, ed è pieno di capannoni spesso deserti e inutilizzati ! Quale ulteriore sviluppo della logistica, se l'Italia produce autostrade, rotonde, passanti, gallerie, e mentre uccide la natura, aumenta la disoccupazione !!!

è demagogia pensare che le aziende italiane debbano diventare più competitive verso l'Est Europa, ossia volete maggior schiavismo ?

Non è poi vero che non vi sia sinergia nelle infrastrutture, e che le infrastrutture vadano sviluppate ancora !!! Al massimo, fare manutenzione !!!

“

**AFFERMANO**      **Combattere in primis, chi trasgredisce le normative vigenti** in materia di cabotaggio, inosservanza della tariffa minima di sicurezza, il non rispetto del CDS, la macata applicazione del C.C.N.L., creando così un profondo degrado e il Dumping Sociale; tutto ciò premesso: 3e parti si incontrano per sottoscrivere il **protocollo d'intesa “Europa – Legalità”** Agorà-Mobilitazione nel Trasporto: **PROTOCOLLO DI INTESA - Europa – Legalità - Protocollo d'Intesa “Europa - Legalità”**- richiamate le premesse quali parte integrante dell'atto - afferisce alle tematiche ed elementi qui di seguito riportati: **Ripristino della legalità**, proponendo il seguente: Creazione di un Agenzia (Ente) per il Monitoraggio del Trasporto Terrestre **-autosufficiente economicamente**, incorporata nella struttura della Camera di Commercio, dove le parti del settore sono già tutte iscritte (committenza, l'impresе di autotrasporto, padroncini e autisti) con il proprio ed unico portale per il monitoraggio, sfruttando le tecnologie moderne già esistenti (vedi la Proposta n° AMT00103/14.AMTT in allegato ) per poter: **-Garantire la regolare applicazione dell'Articolo 83 bis**, commi 1 e 2, commi 4 e 4-bis della legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 e s.m.i. ; **-Garantire la regolare applicazione del Regolamento (CE) n. 561/2006** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, relativo all'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e che modifica i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 3821/85 e (CE) n. 2135/98 e abroga il regolamento (CEE) n. 3820/85 del Consiglio. **-Garantire la regolare applicazione del Regolamento CEE 7 dicembre 1992 n. 3577/92; Regolamento CE 25 ottobre 1993 n. 3118/93 -** **-Garantire il monitoraggio e tracciabilità delle merci pericolose (SISTRI); -Garantendo la regolare applicazione del C.C.N.L. ; -Garantendo anche, la regolare applicazione dell'Art, 83 bis** per quando riguarda il servizio di sola trazione; (*leggi proposta num° AMT00102/14.TRA in*

”

*allegato)*».

per carità al 83 bis, ma quando si specificherà la supermulta di 1 milione al colpo a chi apre

aziende estere fittizie  
pertinenze puramente  
formali di aziende  
italiane, per non pagare  
tasse e contributi  
schiavizzando lavoratori  
anche ITALIANI come  
molte spa anche venete  
fanno ?

Per carità, legalità sì, ma  
a 360° gradi.

DICESSERO CHE

AZIENDE  
COMPONGONO  
AGORA' E SE NON  
HANNO MAI AVUTO  
VERTENZE DI  
LAVORO E MOLTE  
ISPETTIVE !

Buon lavoro

CALAMITA NO

GRAZIE

DOPPIA TESSERA NO

GRAZIE

I CORRIERI  
NAZIONALI CHE  
DOMINANO IL  
MERCATO  
ASSUMESSERO  
TUTTO IL  
PERSONALE  
INDIRETTO !  
VENISSERO CHIUSE  
A COLPI DI  
MANNAIA LE FALSE  
COOPERATIVE !